

Per 7/12/80

CARLO MAZZI ELETTO PRESIDENTE DELLA PRESTIGIOSA ASSOCIAZIONE CULTURALE

Studi Patri, stretto rapporto con la gente e il territorio

La società di via Borgo Antico si pone come obiettivo una maggiore presenza in tutto il Gallaratese e nella città — Distribuiti gli incarichi

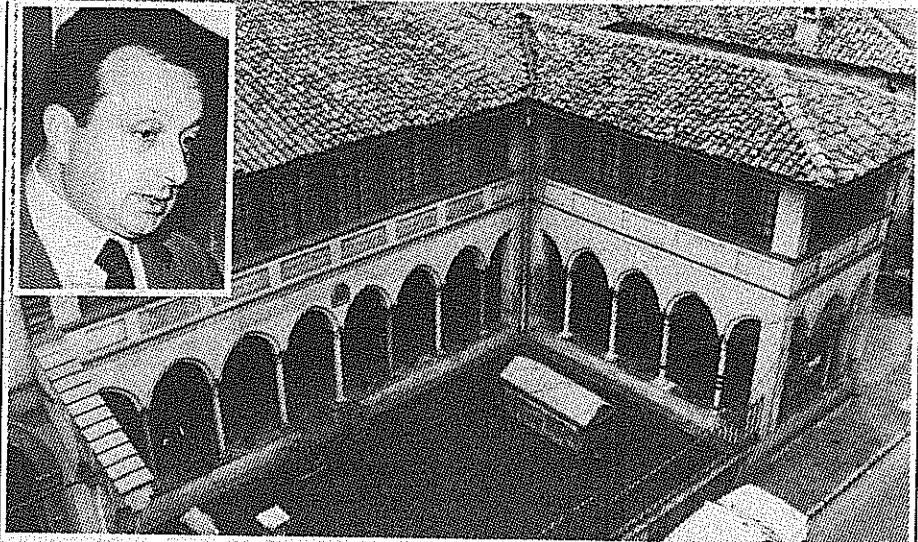
La Studi Patri, il più prestigioso ente culturale della nostra città, ha un nuovo consiglio direttivo e un nuovo presidente, il professor Carlo Mazzi, primario ospedaliero, che succede al professor Robertino Ghiringhelli, rimasto in carica come consigliere e direttore della rivista edita dalla società, presidente uscente che in questi tre anni ha dato un notevole impulso alla stessa Studi Patri.

Vice presidente è stato nominato il neo consigliere Guido Senaldi. Segretario rimane l'architetto Michele Miano.

Angelo Mira Bonomi sarà ancora il direttore dell'importante museo di archeologia e opere d'arte di via Borgo Antico.

I consiglieri, tutti personaggi di spicco nel panorama culturale della nostra zona, sono Silvio Zanella, Gianenrico Macchi, Cesare Gallazzi, Arturo Buffoni, Luigi Rossi e Giancarlo Fani.

La Studi Patri si presenta così alla città con uno spirito e un programma rinnovati anche se Michele Miano, il segretario, ribadisce che «si lavorerà in continuazione dell'opera



La bellissima sede della Studi Patri in via Borgo Antico. Nel riquadro il professor Carlo Mazzi

svolta in questo triennio nella qualificazione culturale della società e del museo nei rapporti con gli enti territoriali lombardi, cioè con la Soprintendenza, l'Università, la Regione, la Provincia, i Comuni. Per questo si organizzeranno rassegne, convegni, mostre.

L'architetto Miano precisa anche che la nuova gestione si porrà quale obiettivo il rapporto più stretto con il territorio, il Gallaratese e la città. Obiettivo, diciamo noi, sicuramente importante perché la Studi Patri deve davvero «essere di tutti», proprio per quella tra-

dizione di cultura locale che l'ha caratterizzata fin dalle sue origini alla fine del secolo scorso.

L'assemblea dei soci (attualmente sono circa 200) si è svolta a ottobre e, nei giorni scorsi, il consiglio direttivo ha distribuito le cariche.